



**REGIONE SICILIANA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA**  
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA  
[ufficio.stampa@asp.sr.it](mailto:ufficio.stampa@asp.sr.it)  
<http://www.asp.sr.it>

# RASSEGNA STAMPA

## 31 dicembre 2010

Addetto Stampa Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: [ufficio.stampa@asp.sr.it](mailto:ufficio.stampa@asp.sr.it)

# LA SICILIA

## OSPEDALE TRIGONA

### Al pronto soccorso 25mila prestazioni

In un solo anno venticinquemila prestazioni circa, tra urgenze e ricoveri. Ha registrato questi numeri il pronto soccorso dell'ospedale Trigona. A ufficializzare i dati è Corrado Lo Presti (nella foto), il responsabile dell'unità operativa semplice del Trigona.

«Il servizio di pronto intervento ha lavorato principalmente con la traumatologia», spiega Lo Presti, il quale parla sia di una serie di criticità riscontrate durante l'anno sia dei miglioramenti a cui si è assistito. «La problematica di questa, come qualsiasi altra, struttura ospedaliera - precisa - è quella concernente la carenza di personale». Il responsabile del pronto soccorso di Noto vuol tuttavia ringraziare il nuovo direttore sanitario dell'Asp, Corrado Vaccarisi, «perché sta facendo di tutto per completare l'organico dei medici ed ha intenzione di pensare anche a quello parasanitario e infermieristico». Il Trigona non è comunque indifferente ai problemi causati dal piano di rientro. «E' chiaro che il solo pensiero che la nostra struttura sia a rischio - prosegue - ci amareggia parecchio. Anche perché, stiamo parlando di un pronto soccorso che è tra i più qualificati d'Italia».

Dotato di due sale di emergenza, di una sala operatoria, di una sala di rianimazione e due di osservazione breve, tre di triage, una camera calda e una sala radiologica, l'unità operativa semplice del Trigona dispone anche di un ingresso pedonale e di un ingresso per i mezzi di soccorso. Quest'ultimo ha una grande porta automatica continuamente monitorata che, all'approssimarsi del mezzo di soccorso, si alza in frazioni di secondi permettendo così un immediato accesso alla «camera calda» con l'attivazione di un allarme sonoro, che avvisa il personale addetto pronto a imbarellare il paziente e a trasferirlo nella sala ritenuta più idonea. «La struttura, inoltre - precisa Lo Presti -, è dotata di monitor, videocamere e di tanti altri accorgimenti. Per non parlare, infine, del fatto che come ospedale disponiamo di una pista di elisoccorso attiva 24 ore su 24».

Corrado Lo Presti fa infine cenno alla collocazione geografica del Trigona: «L'unica nostra pecca è quella di essere a monte, poi siamo strutturalmente superiori. Il fatto che il Di Maria sia ubicato nelle adiacenze della A18 non significa nulla: rimane ugualmente un serbatoio di posti letto e nient'altro».



*«Il direttore sanitario dell'Asp sta facendo di tutto per completare l'organico»*

# LA SICILIA

## ■ ACCORDO INAIL-ASSESSORATO SALUTE

# Infortunati sul lavoro nasce Osservatorio

PALERMO. L'assessore regionale per la Salute, Massimo Russo, e il direttore regionale vicario dell'Inail, Giovanni Asaro, hanno firmato ieri un accordo di programma per la costituzione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale sugli infortuni e le malattie professionali, previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto l'anno scorso tra i due enti. L'obiettivo è quello di approfondire, attraverso il monitoraggio continuo, la conoscenza e la comprensione del fenomeno infortunistico nei vari ambiti lavorativi, al fine di sostenere politiche e interventi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. In particolare, la costituzione dell'Osservatorio porrà le basi per la individuazione dei comparti a maggior rischio per tipologia produttiva e per settore e conseguentemente per la realizzazione di studi statistici in ambito regionale, provinciale e locale e per la creazione di un database centralizzato a livello regionale.

L'Osservatorio produrrà report periodici (tra i quali l'Atlante degli infortuni regionale e provinciale, per l'elaborazione di soluzioni tecniche, organizzative e gestionali da tradurre in "linee guida", "buone prassi" e "buone tecniche") e costituirà un organismo di supporto tecnico-scientifico-epidemiologico per le attività del Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per lo sviluppo del sistema informativo regionale della prevenzione.

Con la nascita dell'Osservatorio

regionale sugli infortuni e le malattie professionali, sarà anche promossa la ricerca scientifica attraverso il coinvolgimento del mondo universitario siciliano sui temi della ricerca e dell'aggregazione statistica dei dati per finalità di prevenzione e per l'applicazione di sistemi di gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per l'avvio dell'Osservatorio sono stati stanziati 200mila euro all'anno che saranno coperti dai due Enti. L'Osservatorio sarà gestito da un comitato tecnico-scientifico costituito da due componenti dell'Inail e due

---

## Nuovo strumento per accrescere la sicurezza nei luoghi di lavoro

---

dell'assessorato regionale Salute.

Ieri sono stati firmati anche altri due accordi con l'Inail. Il primo riguarda la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione della salute e della sicurezza nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e delle malattie professionali come previsto dal piano regionale straordinario per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (varato dall'assessorato nello scorso mese di maggio); l'altro accordo riguarda la promozione della cultura della sicurezza per gli studenti e gli insegnanti delle scuole medie superiori e degli istituti professionali.

**REGIONE**  
Sicilia

**1.087**  
DIRIGENTI MEDICI

**1.138**  
INFERMIERI

**117**  
TECNICI SANITARI DI  
RADIOLOGIA MEDICA

**105**  
COLLABORATORI  
SANITARIO-  
FISIOTERAPISTA

**60**  
COLLABORATORI  
SANITARIO-  
OSTETRICO

## Sanità, 2.507 assunzioni

ANTONIO FIASCONARO

**PALESMO.** Ancora poche ore e la Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana pubblicherà, nell'edizione di oggi, i bandi per i concorsi a titoli per l'assunzione di 2.507 unità di personale nella sanità siciliana.

### Dopo 12 anni si torna ad assumere

Era da dodici anni che non si procedeva alla pubblicazione di concorsi nel campo della sanità, dopo che, com'è noto, era stato imposto, a livello nazionale, il blocco delle assunzioni.

Si tratta, nel dettaglio, di 1.087 posti per il settore dei dirigenti medici: 147 posti attraverso lo scorrimento delle graduatorie, 606 a concorso e 334 attraverso la mobilità regionale ed interregionale, con precedenza a quella regionale.

E poi c'è il plotone dei 1.420 posti del cosiddetto comparto. Dopo gli incontri con i sindacati, la Regione ha deciso che per il comparto saranno equamente divisi i posti a concorso tra personale a tempo determinato e personale in mobilità regionale ed extraregionale (con precedenza alla mobilità regionale) così suddivisi: 1.138 infermieri (624 per il bacino della Sicilia orientale di cui 315 a concorso e 309 per mobilità);

514 per il bacino della Sicilia occidentale, di cui 258 a concorso e 256 per mobilità);

117 i tecnici sanitari di radiologia medica (79 per il bacino della Sicilia orientale di cui 41 a concorso e 38 per mobilità; 38 per il bacino della Sicilia occidentale di cui 21 posti a concorso e 17 per mobilità);

105 di collaboratore sanitario-fisioterapista (34 per il bacino della Sicilia orientale di cui 19 a concorso e 15 per mobilità);

71 posti disponibili nel bacino della Sicilia occidentale di cui 36 a concorso e 35 per mobilità);

60 posti per collaboratore sanitario-ostetrico (24 per il bacino della Sicilia orientale di cui 11 a concorso e 13 per

### IL GOVERNATORE

**«Noi facciamo miracoli certa stampa fa autogol»**

**PALESMO.** «Stiamo ristrutturando il sistema sanitario e mettendolo su binari giusti, stiamo risparmiando e per giunta, seppure di poco, riduciamo ticket e tasse. Vorrei che, assieme alle tante cose che vengono occultate e contestate, si riconoscesse che facciamo bene il nostro lavoro tra mille problemi e difficoltà». Lo afferma nel suo blog il presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo, sostenendo che sulla Sanità «alcuni organi di stampa hanno fatto autogol». «La Padania così come altri giornali vicini al governo - osserva il governatore - dimostrano di non sapere quello che dicono e denotano un atteggiamento razzista che non prevede che una regione del Sud, la Sicilia, abbia potuto fare dei miracoli». A proposito delle assunzioni nella Sanità, Lombardo ricorda che «abbiamo bloccato il turn over sguarnendo alcuni presidi sanitari in cui il personale è fondamentale. Abbiamo stretto la cinghia e ora, avendo rispettato il piano di rientro e d'accordo con lo Stato, possiamo reintegrare gli organici svuotati. Lo faremo con dei concorsi e attivando quello che prevede la legge a proposito della mobilità ma ci saranno naturalmente anche nuovi assunti. Alcuni organi di stampa non sanno quello che dicono e non perdono l'occasione per spararci addosso. Stavolta hanno fatto un autogol».

mobilità; 36 per il bacino della Sicilia occidentale di cui 19 a concorso e 17 per mobilità).

### Dirigente medico bacino Sicilia occidentale

Sono complessivamente 440 i posti disponibili così suddivisi: 25 attraverso lo scorrimento delle graduatorie (1 posto all'Asp di Palermo; 10 all'azienda ospedaliera Civico di Palermo, 1 all'Asp di Caltanissetta, 9 all'Asp di Agrigento, 4 all'Asp di Trapani). I posti, invece a concorso sono 262 così distribuiti (81 Asp di Palermo, 6 azienda ospedaliera Civico di Palermo, 13 Policlinico di Palermo, 39 Asp di Caltanissetta, 92 Asp di Agrigento, 31 Asp di Trapani). Sono invece 153 i posti per mobilità (52 Asp di Palermo, 3 azienda ospedaliera Civico di Palermo, 10 Policlinico di Palermo, 29 Asp di Caltanissetta, 40 Asp di Agrigento, 19 Asp di Trapani).

### Dirigente medico bacino Sicilia orientale

Sono complessivamente 647 i posti disponibili così suddivisi: 122 attraverso lo scorrimento delle graduatorie (65 Asp di Messina, ospedale Garibaldi di Catania, 3 Asp di Catania, 4 Policlinico di Catania, 12 Asp di Enna, 3 Asp di Siracusa, 29 Asp di Ragusa). I posti a concorso sono invece 344 (28 Asp di Messina, 23 Papardo di Messina, 60 Policlinico di Messina, 22 Garibaldi di Catania, 30 Asp di Catania, 37 Cannizzaro di Catania, 85 Policlinico di Catania, 17 Asp di Enna, 42 Asp di Siracusa). Ed infine 181 i posti per mobilità (19 Asp Messina, 5 Papardo di Messina, 37 Policlinico di Messina, 8 Garibaldi di Catania, 17 Asp di Catania, 21 Cannizzaro di Catania, 24 Policlinico di Catania, 27 Asp di Enna, 23 Asp di Siracusa).

### Personale comparto Sicilia occidentale

I posti sono 514 per il profilo di infermiere professionale di cui 258 a concorso e 256 posti in mobilità. Ecco il dettaglio per quelli a concorso: 70 Asp Palermo comprese le isole di Lampedu-



sa ed Ustica; 33 azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello; 50 Policlinico di Palermo; 64 Asp di Agrigento; 24 Asp di Caltanissetta; 17 Asp di Trapani. Questi, invece, i posti in mobilità regionale ed interregionale: 70 Asp di Palermo comprese le isole di Lampedusa ed Ustica; 32 azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello; 50 Policlinico di Palermo; 64 Asp di Agrigento, 24 Asp di Caltanissetta e 16 Asp di Trapani.

Sono 38, invece, i posti riservati per il profilo di tecnico di radiologia, di cui 21 a concorso (6 Asp di Palermo comprese le isole di Lampedusa ed Ustica; 1 azienda ospedaliera Civico di Palermo; 5 Policlinico di Palermo; 6 Asp di Agrigento e 3 Asp di Caltanissetta). Sono 17, invece, i posti in mobilità (5 Asp di Palermo comprese le isole di Lampedusa ed Ustica, 4 Policlinico di Palermo; 5 Asp di Agrigento e 3 Asp di Caltanissetta).

Sono 71 i posti di fisioterapista di cui 36 a concorso (27 Asp di Palermo comprese le isole di Lampedusa ed Ustica; 2 azienda ospedaliera Civico Palermo; 3 Policlinico, 4 Asp di Caltanissetta).

Altri 35 posti sono in mobilità (26 Asp di Palermo comprese le isole di Lampedusa ed Ustica; 2 azienda ospedaliera Civico di Palermo, 3 Policlinico di Palermo e 4 Asp di Caltanissetta).

Sono 36, invece, i posti per il profilo professionale di ostetrica di cui 19 a concorso (14 Asp di Palermo comprese le isole di Lampedusa ed Ustica; 4 azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello di Palermo; 1 azienda ospedaliera Civico di Palermo). Altri 17 sono posti in mobilità (13 Asp di Palermo comprese le isole di Lampedusa ed Ustica; 3 azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello; 1 azienda ospedaliera Civico).

### Personale comparto Sicilia orientale

I posti per il profilo professionale di infermiere sono complessivamente 624 di cui 315 a concorso e 309 in mobilità. Ecco il dettaglio per quelli a concorso (18 Asp di Messina, 18 Papardo di Messina, 145 Policlinico di Messina, 53 Asp di Catania, 37 Cannizzaro di Catania, 15 Garibaldi di Catania, 24 Asp di Enna, 5 Asp di Siracusa). Ecco, invece, il detta-

glio per la mobilità (28 Asp di Messina, 32 Papardo di Messina, 120 Policlinico di Messina, 47 Asp di Catania, 35 Cannizzaro di Catania, 18 Garibaldi di Catania, 24 Asp di Enna, 5 Asp di Siracusa).

Sono 79 invece i posti di tecnico di radiologia di cui 41 a concorso (3 Asp di Messina, 2 Papardo di Messina, 9 Policlinico di Messina, 9 Asp di Catania, 5 Cannizzaro di Catania, 1 Garibaldi di Catania e 1 Policlinico di Catania, 4 Asp di Enna, 7 Asp di Siracusa) e 38 in mobilità (3 Asp di Messina, 1 Papardo di Messina, 9 Policlinico di Messina, 5 Cannizzaro di Catania, 2 Garibaldi di Catania, 8 Policlinico di Catania, 3 Asp di Enna, 6 Asp di Siracusa, 1 Asp di Ragusa). Sono 34 invece i posti per il profilo professionale di fisioterapista di cui 19 a concorso (4 Asp di Messina, 2 Papardo di Messina, 5 Asp di Catania, 2 Cannizzaro di Catania, 1 Asp di Enna, 5 Asp di Siracusa), 15 invece i posti in mobilità (8 Asp di Messina, 2 Papardo di Messina, 2 Asp di Catania, 3 Asp di Siracusa).

Ed infine il profilo professionale di ostetrica. Sono complessivamente 24 i posti: 11 quelli a concorso (2 Cannizzaro Catania, 3 Garibaldi Catania, 3 Policlinico Catania, 3 Asp di Siracusa). Altri 13 sono quelli in mobilità (3 Garibaldi di Catania, 9 Policlinico di Catania, 1 Asp di Siracusa).

Le graduatorie saranno formulate sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, facendo la sommatoria dei punteggi conseguiti nei titoli di carriera, nei titoli accademici e di studio, nelle pubblicazioni e nel curriculum formativo e professionale. Le graduatorie rimarranno efficaci per tre anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti che si renderanno disponibili secondo le vigenti disposizioni delle diverse aziende sanitarie, ospedaliere e Policlinico di ogni bacino territoriale.

Le figure professionali inserite nei bandi del comparto sono quelle di infermiere (1.138 posti in totale nei due bacini), tecnico di radiologia (117), fisioterapista (105) e ostetrica (60) per un totale di 1.420 unità. Per quanto riguarda la dirigenza medica, le 1.087 assunzioni saranno effettuate attraverso lo scorrimento delle graduatorie (147), i concorsi (606) e la mobilità (334).

# GIORNALE DI SICILIA

SPEDALE «UMBERTO I». Gregorio Cannizzo era stato ricoverato per problemi cardiaci

## Muore dopo l'operazione, la Procura apre un'inchiesta

**Un'inchiesta della Procura sulla morte di un pensionato di Francofonte, all'ospedale «Umberto I». Il procedimento aperto dopo la denuncia dei familiari. Era stato operato al cuore.**

**Gaetano Scariolo**

Un'inchiesta su un presunto caso di malasanità è stata aperta dalla Procura della Repubblica. La vittima è un anziano di 74 anni, Gregorio Cannizzo, che ha perso la vita lunedì scorso dopo un'operazione al cuore all'ospedale «Umberto I».

Sono stati i familiari del pensionato a presentare una denuncia, finita sul tavolo del sostituto Antonio Nicastro che ha disposto l'autopsia per verificare le cause del decesso. Secondo una prima ricostruzione, il settantatquattrenne, che abitava a Francofonte, sarebbe arrivato all'«Umberto I» nel giorno di Natale, proveniente dall'ospedale di Lentini dove era stato ricoverato per un infarto. «Era stato curato, solo che - spiega l'avvocato della famiglia Santi Terranova - il nosocomio di Lentini non è adeguatamente attrezzato, così si è deciso di trasferirlo a Siracusa».

Il pensionato viene sotto-



Uno dei reparti della Divisione di Cardiologia dell'ospedale «Umberto I»

posto ad un intervento per l'applicazione di un "pace maker", ma, dalle informazioni in possesso ad alcune fonti investigative, subisce una nuova operazione. Le sue condizioni peggiorano fino a che il cuore di Gregorio Cannizzo cessa definitivamente di battere.

Per i familiari, molti dei quali vivono al Nord Italia, quella morte appare strana e si sospetta che possa essere successo qualcosa nella sala operatoria. Sarebbero tre i

medici coinvolti in questa vicenda, e potrebbero essere sentiti, nelle prossime ore dalla magistrato che, però, conta di avere elementi importanti con l'esito dell'autopsia.

L'incarico è stato affidato a Francesco Coco, ma nella camera mortuaria ci sarà anche il medico di parte, Walter Di Mauro, a cui i parenti del pensionato si sono rivolti.

Non è escluso che pure l'azienda sanitaria possa aprire un'inchiesta interna, in

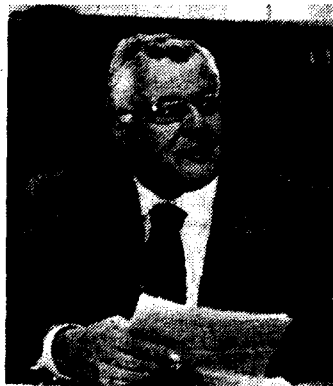
grado di verificare le procedure seguite dai medici da quando la vittima è entrata nell'ospedale di via Testaferrata fino al momento esatto in cui è morta. «Vogliamo capire - ha spiegato l'avvocato Santi Terranova - quello che è accaduto e soprattutto appurare se a causare la morte del pensionato sia stato un errore da parte dei medici». È probabile che, come spesso capita in questi casi, l'ultimo capitolo di questa storia a scriverlo non sarà l'autopsia. (\*GASC)

**SOLIDARIETÀ.** Con 860 sacche di sangue raccolte ancora un primato

## Palazzolo «cuore» di volontari All'Avis è record di donazioni

### PALAZZOLO

●●● Anche quest'anno battuto ogni record nella sezione Avis di Palazzolo: con 860 sacche raccolte, 528 donatori attivi, 42 le prime donazioni, di cui 25 maschi e 17 femmine, la sezione intitolata ad Angela Tuccitto come sempre si contraddistingue per l'impegno verso la solidarietà e per contribuire al fabbisogno di sangue di tutta la provincia. Infatti la sezione di Palazzolo è una di quelle più numerose di tutto il territorio, e ciò è reso possibile grazie all'impegno di tutti quei volontari che si recano nella sede di via Milano. «Ma il bilancio dell'Avis - spiega il presidente Pippo Genovese - è anche ricco di tante iniziative che abbiamo realizzato, come l'apertura della saletta multimediale con im-



Giuseppe Genovese

pianto di videoproiezione, che potrà essere utilizzata per le assemblee, gli incontri e i dibattiti». Quest'anno poi si è rinnovato il gemellaggio con l'Avis di Ganci e de è stata realizzata la festa del donatore per la raccolta fondi e per sensibilizzare la

cittadinanza a donare. Giorno 2 gennaio ci sarà il tradizionale appuntamento dalle 16 con il tombolone al ristorante «La Trota» per chiudere un anno di attività e per dare l'avvio al nuovo, con gli animatori Adriano Canonico e Matteo Inturri. «È già partito anche il progetto «Do.RE.Si. - Donatori in Rete Siracusa» - aggiunge Genovese - per diffondere la cultura della donazione del sangue e degli organi, che ci vede capofila». Inoltre la sede è stata adeguata ai requisiti strutturali con l'adeguamento della rete elettrica ed idrica, autorizzazione sanitaria dei locali ed è stata resa più moderna la sala prelievi, con cinque nuove poltrone e strutture per ridurre i tempi di attesa». (FEPUS)

# Gazzetta del Sud

31 DICEMBRE 2010, VENERDI

## Augusta Dal Pdl al circolo "Venturini" Ospedale, fatto il punto sul finanziamento

**AUGUSTA.** Il deputato regionale Enzo Vinciullo ed i rappresentanti locali del Pdl hanno tenuto ieri mattina, nella sede del circolo "Venturini", una conferenza stampa per parlare del finanziamento destinato al completamento del nuovo padiglione dell'ospedale Muscatello.

Alla conferenza stampa hanno, tra gli altri, partecipato: Puccio Forestiere, Ciccio La Ferla, Mario Petrucci, Angelo Pasqua, Enzo Puntillo, Enzo Inzolia, Mimmo Di Franco, Antonello Ferrara, il consigliere provinciale Paolo Amato e i ragazzi del circolo Erza Pound. Presente inoltre il portavoce del comitato cittadino per la salvaguardia

dell'ospedale di Augusta, Giuseppe Vaccaro. Com'è noto, l'importo complessivo per ultimare il nuovo padiglione e realizzare pta e rsa ammonta a circa 9 milioni 845 mila euro "di cui - ha precisato Vinciullo - il 95 per cento, pari a euro 9 milioni e 153 mila circa sono a carico dello Stato e 495 mila euro, pari al 5 per cento, a carico della Regione. Alla fine di gennaio in un incontro col ministro Fazio solleciteremo lo sblocco della prima annualità dei fondi stanziati per la provincia di Siracusa nel quale rientra la somma ottenuta per Augusta in maniera tale che la nuova struttura possa essere presto completata». ◀ (s.s.)

# Gazzetta del Sud

31 DICEMBRE 2010, VENERDI

## **Canicattini Bagni** Al museo dei sensi **Donazione di organi** **iniziativa dell'Aido**

**CANICATTINI BAGNI.** In questi giorni di feste natalizie ha avuto luogo un simpatica iniziativa a scopo illustrativa per propagandare la donazione di organi. Il gruppo comunale dell'Aido di Noto "Salvatore Rametta", sempre attivo e pronto a promuovere nuove iniziative, è stato presente a Canicattini, presso il Museo dei Sensi, dove il maestro Paolo D'Amico ha esposto il pre-sepe artistico che realizza ormai da alcuni anni con successo.

L'Aido ha colto l'occasione per allestire un banchetto informativo in cui si distribuiva del materiale riguardante la donazione degli organi, nel contempo sono state soddisfatte le cu-

riosità e chiariti alcuni dubbi di coloro che sono intervenuti per l'occasione. Corrado Protasi, presidente del gruppo dedicato al giovane netino ciclista "Salvatore Rametta", morto in tragiche circostanze e i cui organi hanno permesso di salvare ben sei persone, è rimasto molto soddisfatto dell'iniziativa che si è svolta a Canicattini. "Siamo contenti, ha detto il presidente, del fatto che la gente è sempre molto sensibile a questo tipo di informazioni, noi vogliamo cogliere l'occasione di queste manifestazioni per farci vedere e per dare notizie utili sulla tematica della donazione degli organi». ◀ (sa.me.)



# Gazzetta del Sud

31 DICEMBRE 2010, VENERDÌ

**COMUNE**

## **“Mamma segreta” progetto al via**

**GLI ASSESSORI** comunali alla Politiche sociali e ai Rapporti con le confessioni religiose, rispettivamente Antonello Liuzzo e Vincenzo Vinciullo, e il manager dell'Asp Franco Maniscalco, presenteranno lunedì 3 (10,30 sala Archimede) il progetto “Mamma segreta”. Il progetto è finalizzato alla creazione di uno sportello all'ospedale “Umberto I” per il sostegno alle donne che vivono la maternità problematicamente.

# Gazzetta del Sud

31 DICEMBRE 2010, VENERDÌ

## **Siracusa** Screening attivato da 4 mesi **Prevenzione dei tumori positivi i risultati**

**SIRACUSA.** Bilancio positivo a quattro mesi dall'attivazione del programma di screening per la prevenzione del tumore al collo dell'utero promosso dall'Asp e destinato alle fasce di popolazione più a rischio. Destinatarie di questo programma sono le donne dai 25 ai 64 anni d'età, invitate ad effettuare il pap test nei vari consultori familiari del territorio provinciale o nel centro screening di via Brenta a Siracusa.

I consultori di Noto, Rosolini e Avola, in particolare, sono risultati essere gli ambulatori della provincia dove si effettuano più pap test, sia alle donne che si sono sentite stimolate a presentarsi in seguito all'invito che a quel-

le che si sono presentate spontaneamente. «Ne deduciamo – afferma la responsabile dello screening ginecologico Sabina Malignaggi – che in quest'area c'è grande attenzione delle donne verso la propria salute e questo grazie anche agli operatori sanitari che lavorano nei consultori e che in questi anni hanno svolto con impegno la loro attività raggiungendo brillanti risultati nell'ambito della prevenzione oncologica. Inoltre mi preme sottolineare come, da settembre, la presenza costante del ginecologo nel consultorio di Rosolini sia stata particolarmente importante nell'arginare la fuga di pazienti verso altre province». ◀

## Sanità **Lo sciopero indetto da USB P.I.**

**Nell'articolo pubblicato stamane dal titolo "I dipendenti dell'Asp proclamano una giornata di sciopero", viene riportato erroneamente che lo sciopero è proclamato "dai dipendenti dell'Asp di Siracusa.**

**Tale sciopero, invece, è stato indetto dall'organizzazione sindacale USB P.I. Sanità e non dai dipendenti. Si invita codesta redazione alla pubblicazione della rettifica.**

✓ Dalla Regione Sicilia arrivano i fondi per la costruzione del nuovo nosocomio

## 110 milioni per il nuovo ospedale di Siracusa “Il frutto della politica di riforma sanitaria”

“Con 124 milioni sugli 845 disponibili per tutta la Sicilia, la Provincia di Siracusa è la seconda nella graduatoria della ripartizione dei fondi per la sanità. Dopo Palermo, ma a Siracusa sono stati assegnati 20 milioni di più rispetto a Catania, più di 60 rispetto a Messina e Ragusa, oltre 100 rispetto ad Agrigento. Ma l'Assessore alla Sanità ha anche annunciato che è garantito il finanziamento di 110 milioni (sui 140 necessari) per la costruzione del nuovo ospedale, con la restante parte che sarà recuperata attraverso la vendita di beni immobiliari. Di più: con i fondi europei è già stato avviato l'appalto centralizzato a livello regionale per la dotazione delle Tace della risonanza magnetica, strumento importante quest'ultimo del quale la provincia di Siracusa ancora non dispone nella sanità pubblica. Ecco i frutti del rispetto del piano di rientro e dell'attuazione della legge di riforma sanitaria, che porterà anche allo sbocco delle assunzioni che riguarderanno nella nostra provincia 165 medici e 35 tra infermieri, tecnici di radiologia, fisioterapisti e ostetriche”. Lo ha detto il deputato regionale del Partito Democratico Bruno Marziano che ha ricordato come il Pd abbia sostenuto politicamente il piano di rientro e la riforma sanitaria anche quando non faceva organicamente



parte della maggioranza. “Evidentemente avevamo visto giusto – ha detto Marziano – avevamo compreso da subito e per primi che il meccanismo era premiante per la Provincia di Siracusa considerato che sono arrivati finanziamenti senza precedenti, mai Siracusa era stata seconda, che riequilibrano la spesa. Ma anche sulle assunzioni, nella nostra provincia quasi il trenta per cento di tutte quelle previste nella Sicilia orientale. Ma che siamo di fronte ad un momento storico lo dimostra anche che adesso esultano, in modo a dir poco grottesco, pure coloro che sono sempre stati nostalgici della Sicilia “cuffariana” nella quale la nostra sanità si contraddistingueva per essere la peggiore d'Italia con Siracusa dimenticata e negletta.

Le scelte fatte in questi due anni e mezzo ci stanno portando ad avere non solo la stessa quota di finanziamenti e investimenti delle altre province, e anche superiore, ma stanno portando all'equilibrio”.

“L'argomento - prosegue il parlamentare regionale del partito democratico - per cui in questi anni Siracusa veniva maltrattata e massacrata si sta rivelando una fandonia, e veramente fa rabbia e indignazione vedere come i nemici giurati della riforma sanitaria, in particolar modo gli onorevoli Gianni e Vinciullo cantino vittoria come se fosse il risultato del loro impegno. Questo è il risultato delle loro sconfitte, del fatto che la battaglia contro la riforma sanitaria non ha vinto ed ha vinto la coerenza dei comportamenti. La verità è che la Regione Siciliana sta facendo adesso quello che altre regioni hanno cominciato a fare venti anni fa e che in Sicilia non si era fatto perché il sistema di potere di Cuffaro, Dell'Utri e company era basato su quel tipo di sanità sprecona ed inefficiente. Prendersi ora i meriti di questi risultati è un'operazione politica disonesta. Dovrebbero stare zitti e vergognarsi delle battaglie contro riforma sanitaria e piano di rientro, mentre i siracusani potranno godersi una sanità migliore alla quale Vinciullo e Gianni fino a ieri hanno detto no”.